

| | |
|---|--|
| Università | Università degli Studi di PADOVA |
| Classe | LM-51 - Psicologia |
| Nome del corso in italiano | Neuroscienze Cognitive e Neuropsicologia Clinica <i>adeguamento di: Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (1373938)</i> |
| Nome del corso in inglese | Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology |
| Lingua in cui si tiene il corso | inglese |
| Codice interno all'ateneo del corso | PS1932^2017^000ZZ^028060 |
| Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico | 04/08/2017 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 30/11/2016 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 13/12/2016 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 11/07/2016 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 08/03/2012 |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://didattica.unipd.it/didattica/2017/PS1932/2017 |
| Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi | PSICOLOGIA GENERALE - DPG |
| EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |
| Corsi della medesima classe | <ul style="list-style-type: none"> • Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica • Psicologia clinica • Psicologia clinico-dinamica • Psicologia cognitiva applicata • Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • Psicologia di comunità, della promozione del benessere e del cambiamento sociale • Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione |

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS si propone di fornire le competenze necessarie all'attività di ricerca nei settori di Psicologia e di Medicina, con riferimento alla formazione in campo neuropsicologico e di studio del neuroimaging. Le più recenti acquisizioni nel campo del neuroimaging e della stimolazione cerebrale hanno evidenziato la necessità di conoscere le basi neurali della cognizione e del comportamento, nonché di programmare, attuare e valutare i risultati degli interventi di riabilitazione. La progettazione di prove cognitive che utilizzano tecniche di neuroimaging e stimolazione cerebrale è svolta anche da psicologi. Il CdS è la prima proposta di un percorso formativo per preparare professionisti in campo neuropsicologico, capaci di valutare i disturbi cognitivi e comportamentali del paziente neurologico e psichiatrico e predisporre interventi di prevenzione, cura e riabilitazione. La necessità di fornire allo studente corsi integrativi afferenti a diversi settori di Medicina e di Biologia, importanti per la preparazione teorica e per gli sbocchi lavorativi giustificano la scelta della configurazione del CdS interfacoltà. Il CdS si caratterizza per una forte connotazione internazionale e si propone come polo di

attrattività per studenti stranieri e italiani, con un'ampia offerta formativa nella ricerca neuroscientifica applicata alle discipline psicologiche, in ambito neurologico e psichiatrico.

Le due Facoltà garantiscono il rispetto della sostenibilità didattica del CdS in termini di docenza, ed è previsto l'accesso programmato per garantire una gestione efficace e permettere un adeguato accesso alle attività pratiche e di laboratorio.

La proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei.

Il NVA esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato Parti Sociali, composto dal Preside, i Presidenti di C.d.L. e cinque rappresentanti di organizzazioni rappresentative a livello locale, si è riunito l'1.12.2010. La proposta di una nuova Laurea Magistrale nasce dall'esigenza di formare laureati in neuropsicologia clinica con sbocco occupazionale in strutture geriatriche e neurologiche di assistenza per anziani. Il Direttore Comunicazione Marketing I.O.V. esprime parere favorevole valorizzando l'aspetto dell'internazionalizzazione; il Vice Direttore della Camera di Commercio esprime parere favorevole sull'intero progetto; il Presidente dell'Ordine Psicologi Veneto ritiene che la nuova laurea fornisca competenze che valorizzano ulteriormente la professione psicologo; il Direttore dell'Azienda ULSS 16 ritiene che la proposta sia caratterizzata da elementi di innovazione nell'area delle neuroscienze cognitive e della clinica psicologica e che la figura professionale possa trovare occupazione nelle attività a favore degli anziani e dei disabili; il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Veneto non ritiene opportuna questa attivazione nell'attuale momento di delicata fase di trasformazione dell'Università italiana. In conclusione il Comitato esprime, con una sola eccezione, parere favorevole alla istituzione della nuova laurea magistrale in "Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology".

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto ha indetto una riunione telematica per oggi, 8 marzo 2012, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, alla quale sono stati invitati i componenti:

1. Prof. Alessandro Mazzucco - Rettore dell'Università degli Studi di Verona P
2. Prof. Carlo Carraro - Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia P
3. Prof. Amerigo Restucci - Rettore dell'Università IUAV di Venezia (1) P
4. Prof. Giuseppe Zaccaria - Rettore dell'Università degli Studi di Padova (2) P
5. Sig. Gabriele Tasso - Rapp. degli Studenti dell'Università degli Studi di Verona P
6. Sig. Stephan Salvador - Rapp. degli Studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia P
7. Sig. Lorenzo Rimoldi - Rapp. degli Studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia A
8. On. Dott. Luca Zaia - Presidente Regione Veneto A

- (1) Viene sostituito dal Pro-Rettore Vicario prof.ssa Donatella Calabi;
- (2) Viene sostituito dal Pro-Rettore Vicario prof. Francesco Gnesotto;

E' stato invitato alla riunione, inoltre, il Delegato per la didattica dell'Università degli Studi di Padova prof. Cesare Voci.

Sono assenti:

Sig. Lorenzo Rimoldi - Rapp. degli Studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia

On. Dott. Luca Zaia - Presidente Regione Veneto

§§§§§§§§

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- considerate le funzioni attribuite al Comitato dalla normativa vigente;

- visto il D.M. 23 dicembre 2010, n. 50;

- vista la Nota Ministeriale prot. n. 105 del 16.01.2012;

- vista la Nota Ministeriale prot. n. 169 del 31.01.2012;

- esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (classe LM/SNT4) e in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (classe LM-51), presentate dall'Università degli Studi di Padova e descritte nella documentazione RAD allegata al presente verbale;

- tenuto conto del parere espresso in proposito dal Nucleo di Valutazione dello stesso Ateneo;

- considerato che, conformemente alla normativa, l'istituzione dei predetti corsi di studio è accompagnata dalla contestuale cancellazione dal RAD dell'Università degli Studi di Padova dei seguenti corsi di studio:

Laurea in Biotecnologie sanitarie (classe L-2 - Biotecnologie),

Laurea in Statistica, Popolazione e Società (classe L-41 - Statistica),

Laurea in Scienze della formazione professionale (teledidattica) (classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione),

Laurea in Cooperazione allo sviluppo (classe L-37 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace);

- valutato che la suddetta proposta si inserisce nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto;

all'unanimità,

esprime parere favorevole

in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 presentati dall'Università degli Studi di Padova:

- Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (classe LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione);

- Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (classe LM-51 - Psicologia).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del corso di studi in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology si caratterizza per una forte connotazione internazionale, e si propone come polo di attrattiva sia per studenti stranieri, sia per studenti italiani che vogliono poi spendere la propria professionalità anche a livello internazionale.

Il percorso formativo consente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie all'attività di ricerca, sia di base che applicata, negli ambiti della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive, con particolare riferimento alla formazione in campo neuropsicologico e di studio di tecniche di neuroimmagine, elettrofisiologiche e di stimolazione cerebrale non invasiva. Le più recenti acquisizioni nel campo delle tecniche di neuroimmagine ed elettrofisiologiche hanno di fatto reso evidente la necessità di conoscere le basi neurali della cognizione e del comportamento, nonché di programmare, mettere in atto e valutare poi i risultati degli interventi di riabilitazione.

Tale percorso di studi fornisce un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia cognitiva, della neuropsicologia, della psicobiologia e della psicologia fisiologica.

Fornisce una conoscenza specifica dei deficit cognitivi associati a danno neurologico, all'invecchiamento normale e patologico e alle principali patologie neurodegenerative,

in relazione ai sintomi, ai metodi e ai criteri diagnostici e al legame tra sintomi e alterazioni funzionali e morfologiche del sistema nervoso centrale. Fornisce inoltre una conoscenza specifica del neuro-sviluppo in relazione allo sviluppo cognitivo tipico e atipico e dei meccanismi che mediano l'azione dei geni e delle esperienze cognitive e affettive sulla maturazione normale e patologica dei sistemi cerebrali.

Tale corso di studi offre la possibilità di formare professionisti in campo neuropsicologico, in grado di valutare i disturbi cognitivi e le alterazioni comportamentali del paziente neurologico e psichiatrico, e predisporre interventi di prevenzione, cura e riabilitazione delle funzioni corticali superiori, conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita sia in età evolutiva che durante l'età adulta e anziana.

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative ai principali modelli teorici dei processi cognitivi e delle loro basi neurali, oltre alle conoscenze relative ai principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a patologie evolutive, degenerative o acquisite. Inoltre, viene dato ampio spazio all'applicazione dei modelli cognitivi al paziente psichiatrico e neurologico.

Il progetto formativo include apposite attività di tirocinio, interno o presso qualificate Strutture territoriali, ed attività di laboratorio creditizzate (anche con l'ausilio di strutture dotate delle più moderne apparecchiature per la ricerca di neuroscienze cognitive, presso i laboratori del Dipartimento di Psicologia Generale e i laboratori interdipartimentali). Inoltre, il percorso intende stimolare un'adeguata capacità di internazionalizzazione e di scambio di conoscenze all'interno della comunità scientifica attraverso stage e soggiorni di studio presso altre sedi di ricerca e attività clinica italiane ed estere (attraverso programmi Erasmus o simili) e con l'ausilio di Visiting Professor provenienti da altri paesi.

Coerentemente con gli obiettivi formativi, il Corso di Studio è caratterizzato da una sostanziale presenza di CFU caratterizzanti nell'ambito della Psicologia fisiologica (M-PSI/02) affiancati da attività in ambiti psicologici complementari (ad es. Psicologia Generale, Psicologia clinica, Psicologia dello sviluppo e Psicologia sociale) e medici (Neuroanatomia, Neurologia, Psichiatria). Sono presenti anche insegnamenti in ambito metodologico e attività di approfondimento e di ulteriore sviluppo di competenze applicative. Tutti gli insegnamenti caratterizzanti ed affini e le attività proposte (esercitazioni, tirocini e laboratori) vengono erogati in lingua inglese.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology costituisce una risposta alla richiesta di formazione nel campo delle neuroscienze cognitive e delle sue applicazioni in campo clinico. Essa si propone di fornire allo studente le conoscenze concettuali necessarie alla formazione di una figura professionale dotata di specifiche capacità nello svolgere attività di ricerca di base applicata alle neuroscienze cognitive e interventi di carattere clinico; nello specifico, per quanto riguarda l'attività clinica, il corso di laurea è focalizzato sulla formazione della figura dello psicologo esperto nelle tecniche di neuroimaging e di stimolazione cerebrale, oltre che nella diagnostica dei disturbi cognitivi. Di conseguenza, il laureato in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology dovrà possedere buone competenze di base in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia e competenze specifiche nel campo della psicologia generale, dell'anatomia e fisiologia cerebrali, dei processi neurali sottesi alle funzioni cognitive e delle basi neurali del comportamento e della psicofisiologia.

I risultati attesi vengono conseguiti sia attraverso ogni singolo corso, che è strutturato in modo da presentare sia gli aspetti teorici e metodologici della disciplina che i possibili risvolti applicativi, sia

attraverso le attività di laboratorio e tirocinio pre-lauream.

Le verifiche in itinere prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Inoltre la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti per ogni singolo corso e per i laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La preparazione dello studente è basata sull'apprendimento sia di conoscenze teoriche specifiche che di strumenti metodologici e pratici. La finalità principale è quella di permettere non solo la

comprensione degli argomenti di studio, ma anche i risvolti applicativi. Sarà dato ampio spazio allo

studio delle più recenti tecniche di neuroimaging e stimolazione cerebrale. I laboratori dei Dipartimenti di Psicologia sono attrezzati con strumentazioni all'avanguardia (TMS, tDCS, software LORETA, ecc.) per cui gli studenti avranno la possibilità di utilizzare personalmente queste tecnologie (con la supervisione di appositi tutor), applicando quando studiato a livello teorico e acquisendo abilità pratiche.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza sopra elencate avviene attraverso attività formative che prevedono che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, verifiche e lavori individuali o di gruppo che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Alle conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni si aggiunge l'approfondimento e la rielaborazione personale delle informazioni acquisite anche in occasione della preparazione della prova finale. In questo modo lo studente misura direttamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Nell'ambito della presente Laurea Magistrale assumono notevole importanza le attività di laboratorio e le esercitazioni svolte in aula.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La laurea magistrale, e quindi anche la laurea in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology è requisito necessario (anche se non sufficiente) all'iscrizione all'albo degli psicologi e all'esercizio della professione, previo adeguato tirocinio post-lauream e superamento dell'esame di stato. Di conseguenza, le attività formative previste dovranno necessariamente promuovere nello studente un adeguato grado di autonomia di giudizio nelle situazioni tipiche della ricerca di base e nelle applicazioni pratiche, in campo clinico. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività precedentemente descritte, sia durante le lezioni, sia in occasione delle attività di laboratorio, di esercitazioni e tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame e, ovviamente, nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology l'acquisizione di adeguate abilità comunicative è fondamentale, da un doppio punto di vista. Per chi proseguirà la carriera nel campo della ricerca di base, l'abilità comunicativa sarà strettamente legata alla capacità di divulgazione dei risultati della propria attività di ricerca. Per gli studenti che invece proseguiranno con un'attività di tipo clinico (cui va aggiunta eventualmente anche un'attività in campo forense), la professione sarà caratterizzata da contatti con persone di tutte le fasce di età e di tutti i livelli di istruzione che possono presentare o meno disturbi cognitivi di varia eziologia e gravità. Inoltre, la professione viene spesso svolta all'interno di equipe formate da diverse figure socio-sanitarie con le quali è necessaria una continua e puntuale comunicazione. La capacità comunicativa riveste pertanto un ruolo fondamentale, sia per quanto riguarda la capacità di relazionarsi con il cliente, il paziente, i familiari e l'equipe socio-sanitaria, sia nel momento della stesura di relazioni, comunicazioni o consulenze tecniche a fini peritali. Le abilità comunicative vengono verificate in tutte le prove d'esame. Inoltre, diversi corsi richiedono allo studente di presentare relazioni orali o scritte che saranno discusse e valutate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di studio è primariamente focalizzato all'acquisizione di competenze spendibili nel campo delle applicazioni cliniche delle tecniche di neuroimmagine, elettrofisiologiche e di stimolazione cerebrale. Lo psicologo laureato in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology troverà naturale collocazione proprio in questi settori. A fronte dei possibili sbocchi lavorativi, il laureato in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology dovrà possedere un alto grado di autonomia, necessario a mantenere una preparazione adeguata nei settori di interesse, che, notoriamente, sono settori in continua e rapida espansione. Viene pertanto promosso un metodo di studio basato sull'aggiornamento costante. La Scuola di Psicologia coordina un Servizio di Tutorato che offre attività di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. La Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche.

Per la verifica dell'apprendimento vengono utilizzate attività in classe, prove di autovalutazione in itinere e a fine corso. Ad esempio, durante le lezioni, la formazione dal punto di vista teorico viene associata all'esemplificazione delle potenziali applicazioni mediante esempi, assegnazione di esercizi, lavori pratici individuali e di gruppo, commento alle testimonianze di esperti esterni. In tal modo non solo viene sollecitato un atteggiamento attivo e propositivo dello studente, ma si mette alla prova e si incentiva la sua capacità di elaborazione autonoma e di studio personale finalizzato all'acquisizione delle competenze utili per il lavoro dello psicologo.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology occorre essere in possesso della laurea nella classe L-24 ex DM 270/04 o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Ulteriore requisito di accesso indispensabile è la conoscenza della lingua Inglese di livello almeno B2. Inoltre, nel Regolamento didattico del Corso di Studio sono definite le modalità specifiche di verifica della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella elaborazione della tesi di laurea. La tesi di laurea costituisce un banco di prova di progettazione, realizzazione e verifica di veri e propri progetti. Il progetto può essere di ricerca di laboratorio, di applicazione di procedure diagnostiche o interventi riabilitativi, di analisi di contesti, di analisi e modifica di atteggiamenti, di rassegna critica della bibliografia su uno specifico tema ecc. e coinvolge una serie di passi ineliminabili e concatenati: la definizione concettuale del fenomeno da studiare e la individuazione del metodo più adatto, attraverso una approfondita analisi della letteratura; la ricerca dei soggetti e/o dei contesti da sottoporre a osservazione/intervento; la messa in atto di tutte le procedure che garantiscano la adeguatezza etico/deontologica del progetto; la somministrazione delle prove o degli interventi previsti; l'analisi statistica dei risultati e la loro interpretazione critica e collocazione all'interno del contesto teorico di riferimento; la scrittura del lavoro, seguendo i convenzionali criteri espositivi previsti dal campo disciplinare psicologico. Un impegno di questo tipo, che richiede notevole tempo e organizzazione, può anche essere visto come preparatorio alla successiva formazione del laureato: non solo è simile come impostazione ad una delle prove fondamentali dell'Esame di Stato necessario per l'esercizio della professione di psicologo ma è anche una delle attività fondamentali che caratterizzano la professione stessa.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di attivare 8 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

Essi corrispondono a diverse professionalità:

"Psicologia cognitiva applicata";

"Psicologia clinica";

"Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica";

"Psicologia dello sviluppo e dell'educazione";

"Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione";

"Psicologia clinico-dinamica"

"Psicologia di comunità"

"Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology".

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si segnala che nel quadro A1.b sono riportati i risultati delle rinnovate consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Profilo Generico****funzione in un contesto di lavoro:**

Il tumultuoso sviluppo, nell'ambito della psicologia, del settore delle neuroscienze ha determinato una elevata integrazione fra le conoscenze di base sul rapporto fra mente e cervello e le applicazioni pratiche e professionali di queste conoscenze. La laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology offre diverse possibilità di sbocchi professionali, sia nell'ambito della ricerca di base e applicata, che in quello clinico. In particolare, gli studenti acquisiranno competenze spendibili nel campo delle applicazioni cliniche delle tecniche di neuroimaging e di stimolazione cerebrale. Il laureato in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology avrà accesso a enti sanitari pubblici (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel SSN) e a enti privati, a servizi di consulenza professionale, di prevenzione, di diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi. L'obiettivo del corso di laurea è la formazione di professionalità spendibili sia in Italia che all'estero.

competenze associate alla funzione:

In primo luogo, questo corso di laurea consente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie all'attività di ricerca, sia di base che applicata, nei settori di Psicologia e di Medicina, con particolare riferimento alla formazione in campo neuropsicologico e di studio del neuroimaging.

Secondariamente, questa laurea offre la possibilità di formare professionisti in campo neuropsicologico, in grado di valutare i disturbi cognitivi e le alterazioni comportamentali del paziente neurologico e psichiatrico e predisporre interventi di prevenzione, cura e riabilitazione delle funzioni corticali superiori, conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.

sbocchi occupazionali:

In questi ultimi anni, oltre agli sbocchi professionali tradizionali del neuropsicologo clinico (valutare le funzioni e i disturbi cognitivi nell'arco di vita e predisporre opportuni interventi). I laureati di questo Corso di Studi trovano sbocchi professionali nel settore delle analisi delle immagini. Le più recenti acquisizioni nel campo del neuroimaging e della stimolazione cerebrale hanno reso evidente la necessità di conoscere le basi neurali della cognizione e del comportamento, nonché di programmare, mettere in atto e valutare poi i risultati degli interventi di riabilitazione. Gli psicologi trovano sbocco a livello internazionale, e più recentemente anche a livello nazionale, nel campo della progettazione di prove cognitive che prevedono l'utilizzo di tecniche di neuroimaging e stimolazione cerebrale, proprio in virtù della sua conoscenza delle basi teoriche e metodologiche nel campo dei processi cognitivi. Oltre alla progettazione di test cognitivi, è richiesta anche la capacità di analizzare le attività cerebrali misurate in concomitanza alla esecuzione dei suddetti test cognitivi. Si sono sviluppate delle professionalità specifiche di psicologi che analizzano, mediante software, le immagini di risonanza funzionale (SPM; Brain Voyager, ecc.). Il corso di laurea in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology rappresenta, a conoscenza di chi scrive, il primo tentativo di proporre un percorso formativo specifico per preparare questo tipo di figura professionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Psicologia generale e fisiologica | M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria | 36 | 36 | - |
| Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 6 | 6 | - |
| Psicologia sociale e del lavoro | M-PSI/05 Psicologia sociale | 6 | 6 | - |
| Psicologia dinamica e clinica | M-PSI/08 Psicologia clinica | 6 | 6 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | - | | |

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 54

Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | BIO/14 - Farmacologia BIO/16 - Anatomia umana ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica MAT/07 - Fisica matematica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/09 - Medicina interna MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/27 - Neurochirurgia | 18 | 18 | 12 |

| | |
|-------------------------------|---------|
| Totale Attività Affini | 18 - 18 |
|-------------------------------|---------|

Altre attività

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 |
| Per la prova finale | 18 | 24 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 12 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | - |

| | |
|------------------------------|---------|
| Totale Altre Attività | 42 - 54 |
|------------------------------|---------|

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 |
| Range CFU totali del corso | 114 - 126 |

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()
La modifica dei CFU assegnati alle attività formative affini o integrative da 16 a 18 consente, in adempimento alla normativa vigente ed alle direttive di Ateneo, di attivare insegnamenti affini o integrativi di almeno 6 CFU, uniformandoli con i CFU proposti nei singoli insegnamenti dello stesso Corso di Studio. Questa modifica permette inoltre agli studenti di scegliere eventualmente le attività formative affini o integrative non sostenute come crediti liberi.

L'inserimento del settore MAT/07 Fisica matematica consente di acquisire conoscenze utili per l'analisi avanzata di dati sperimentali (es. analisi dei grafi).

L'inserimento del settore ING-INF/03 Telecomunicazioni consente di acquisire conoscenze utili per l'implementazione di nuove tecnologie per la riabilitazione neuropsicologica (i.e. Brain Computer interface).

L'inserimento del settore ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni consente di acquisire conoscenze utili per l'implementazione di nuove tecnologie per la diagnostica neuropsicologica.

L'inserimento del settore ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica consente di acquisire conoscenze utili e competenze specifiche nell'analisi del segnale di bioimmagini.

Note relative alle altre attività

Al tirocinio si riservano 12 crediti. Il tirocinio ha la funzione di consentire una traduzione empirica, attiva e concreta, di concetti e metodi presentati nei corsi, sia all'interno della facoltà sia in contesti esterni. Si ritiene che questo ammontare di ore di attività pratiche, da realizzarsi prima della laurea, sia sufficiente per due ragioni: la prima è il peso consistente della tesi di laurea, che consente allo studente una effettiva applicazione critica e approfondita, dei costrutti appresi; la seconda è che la vera dimensione operativo-applicativa si realizza nel Tirocinio professionalizzante post-laurea di 1 anno (necessario per l'accesso all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo) che si realizza sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo, che garantisce il corretto utilizzo da parte del tirocinante delle metodiche diagnostiche e di intervento tipiche della professione.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/05/2017